



TALMASSONS

Concessa a Battello la medaglia d'onore per gli ex deportati



RICONOSCIMENTO Il sindaco con i sopravvissuti ai lager nazisti

TALMASSONS - Con decreto del Presidente della Repubblica, è stata concessa la medaglia d'onore ad Alberto Battello, classe 1920. Lo ha annunciato il sindaco Zanin: «Un riconoscimento conferito per quanto da lui subito a seguito della deportazione e dell'internamento nei campi nazisti, nonché per lo svolgimento di lavoro coatto per l'economia di guerra». Battello dopo l'8 settembre, catturato dai tedeschi, rifiutò di aderire alla Rsi. La consegna della medaglia d'onore avverrà venerdì in prefettura a Udine. Il sindaco ha inoltrato altre due domande di onorificenza, a favore di Angelo Fabro, oggi ottantanovenne, e di Marino Bazzoli, deceduto, la

cui domanda è stata sottoscritta dal figlio Eugenio. Entrambi erano internati militari italiani (IMI). Angelo Fabro, catturato a Verona il 9 settembre 1943, fu deportato nello stalag III B a Fustemberg fino all'ottobre 1944. Successivamente trasferito a Guben, Fabro lavorò nella fabbrica Lorenz. Nel gennaio 1945 venne trasferito a Berlino, addetto allo sgombero delle macerie causate dai bombardamenti ed infine liberato dall'esercito russo. Sempre il 9 settembre 1943, Marino Bazzoli fu catturato a Iashu Hasgo, in Croazia, e deportato in Germania nello Stammlager III A ove, costretto al lavoro coatto, fu liberato nell'agosto del 1945.